

→ *la mostra*

«Sorrisi di madre», scatti nel mondo

Ponte Nossa: odontotecnico con la passione per le foto espone a Bergamo

PONTE NOSSA «Sarà una deformazione professionale, ma nella mostra ho voluto mettere in risalto il sorriso della madre che si riflette sul figlio». Anna Mottes, odontotecnico di Ponte Nossa con la passione per la fotografia, è l'autrice della mostra «Sorrisi di madre» all'Urban center di Bergamo, organizzata nell'ambito della campagna «Condividi la gioia. Per un Natale al centro della missione» del Centro missionario diocesano, Pro Jesu onlus e Ascom.

Le foto di Mottes testimoniano 15 anni in giro per il mondo, ma soprattutto i progetti che ha seguito. Infatti l'odontotecnico ha aiutato a realizzare studi dentistici nei paesi poveri. Guatemala, Perù e Madagascar sono le nazioni dove ha operato. Ma, ancor prima, in Kenya e Ghana si era occupata di formazione del personale dentistico. «Spesso si crede che la cura dei den-

ti sia secondaria rispetto alle emergenze dei paesi poveri – sostiene la fotografa –, ma in realtà si possono prevenire diverse malattie». Mottes ha speso molte delle sue vacanze, lavorando nelle zone povere del mondo, aiutando associazioni e organizzazioni non governative ad avviare studi dentistici. A Sakalalina (Madagascar, 650 chilometri dalla capitale), nell'agosto scorso, ha realizzato un piccolo studio dentistico in un ospedale. Qualche anno prima, invece, in una scuola in Perù e sui vulcani del Guatemala. «Nei prossimi mesi – spiega – partirà la formazione del personale locale in Madagascar». I progetti li ha seguiti personalmente, riuscendo a portare materiale

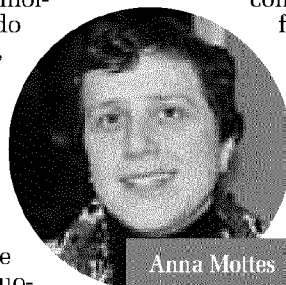
e attrezzatura con il supporto di sponsor e ong.

Nella mostra, però, Mottes vuole raccontare l'amore della madre per il figlio, la semplicità di un sorriso, uguali in tutto il mondo.

«Mi dà molto fastidio quando si definiscono "poverini" i bambini o le persone che abitano nei luoghi che ho fotografato – racconta – perché spesso, pur nelle difficoltà, sono felici. Il bambino peruviano un po' sporco sulle spalle della mamma e il bambino italiano in braccio

alla madre sono amati allo stesso modo. E il sorriso tra la madre e il figlio ci accompagna in ogni parte del mondo».

Raffaele Avagliano



Anna Mottes



Una delle foto esposte all'Urban Center

